

# UNIONE DI COMUNI ISOLA BERGAMASCA

Brembate di Sopra, Chignolo d'Isola, Madone, Mapello, Medolago, Presezzo, Sotto il Monte Giovanni XXIII  
24040 MADONE (BG), Via Carso n. 73, ☎ 035.9999, 📠 035.4944060

Cod. Fisc. 91048870165

COPIA

## DELIBERAZIONE N. 3 DEL 06.05.2014 VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DELL'UNIONE

**OGGETTO: Approvazione Regolamento dell'Assemblea dell'Unione di Comuni Isola Bergamasca.**

L'anno duemilaquattordici, addì sei del mese di maggio alle ore 21.00, nella sala delle adunanze presso l'Unione di Comuni Isola Bergamasca, con sede a Madone, Via Carso n. 73, previa l'osservanza delle formalità di legge, sono oggi convocati a seduta i componenti dell'Assemblea dell'Unione.

All'appello risultano:

	Nominativi	Carica	Presenti	Assenti
1	Gianbattista Colleoni	Consigliere Comune di Brembate di Sopra Componente	SI	/
2	Letterio Porto	Commissario Prefettizio Comune di Chignolo d'Isola Componente	SI	/
3	Martino Lego	Consigliere Comune di Madone Componente	/	SI
4	Giovanni Ghislandi	Consigliere Comune di Mapello Componente	SI	/
5	Nicolò A.G. Ferraloro	Consigliere Comune di Medolago Componente	SI	/
6	Fabio Sala	Consigliere Comune di Presezzo Componente	/	SI
7	Giambattista Crotti	Consigliere Comune di Sotto il Monte Giovanni XXIII Componente	SI	/
8	Gennaro Esposito	Consigliere Comune di Brembate di Sopra Componente	SI	/
9	Guido Bonacina	Consigliere Comune di Presezzo Componente	SI	/
Totale			7	2

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Francesco Bergamelli, il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Richiamato l'atto costitutivo dell'Unione di Comuni Isola Bergamasca sottoscritto in data 28 settembre 2013 tra i Comuni di Brembate di Sopra, Chignolo d'Isola, Madone, Mapello, Medolago, Presezzo e Sotto Il Monte Giovanni XXIII;

Richiamato l'art. 9 dello Statuto di questa Unione denominato "Assemblea dell'Unione", qui integralmente riportato:

*"L'Assemblea dell'UNIONE esercita attività di indirizzo e controllo politico-amministrativo. La competenza dell'Assemblea dell'UNIONE è limitata agli atti fondamentali che l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 prevede per i Consigli comunali. L'Assemblea dell'UNIONE è composta da un consigliere comunale per ogni comune aderente, eletto dal consiglio comunale di appartenenza. Il funzionamento dell'Assemblea dell'UNIONE è stabilito da apposito regolamento dalla stessa approvato. Fino all'approvazione di detto regolamento, il funzionamento dell'Assemblea dell'UNIONE ed i diritti e doveri dei consiglieri, sono retti dall'applicazione analogica delle disposizioni del D.Lgs. 267/2000 e dai principi generali in materia di organi assembleari degli enti locali. Il numero dei rappresentanti delle minoranze è complessivamente pari a un quarto, fino ad un massimo di tre consiglieri, del numero dei comuni dell'Unione e si aggiunge ai rappresentanti dei singoli comuni. I rappresentanti delle minoranze saranno individuati dagli stessi consiglieri comunali di minoranza secondo modalità definite nel Regolamento di funzionamento dell'Assemblea dell'Unione. L'Assemblea dell'UNIONE delibera con la presenza di almeno metà dei suoi componenti. L'Assemblea dell'UNIONE delibera ordinariamente con il voto favorevole della metà più uno dei presenti. L'Assemblea dell'UNIONE dura in carica cinque anni. In caso di turno elettorale non coincidente con la maggioranza dei comuni, il comune interessato rinnova il proprio rappresentante nell'Assemblea dell'UNIONE. L'Assemblea dell'UNIONE elegge il proprio presidente. Il ruolo di componente dell'Assemblea dell'UNIONE è incompatibile con quello di componente della Giunta e di Presidente dell'Unione."*

Dato atto che il terzo capoverso del sopracitato articolo 9 recita come segue:

*"Il funzionamento dell'Assemblea dell'UNIONE è stabilito da apposito regolamento dalla stessa approvato. Fino all'approvazione di detto regolamento, il funzionamento dell'Assemblea dell'UNIONE ed i diritti e doveri dei consiglieri, sono retti dall'applicazione analogica delle disposizioni del D.Lgs. 267/2000 e dai principi generali in materia di organi assembleari degli enti locali."*

Vista la bozza di "Regolamento per il funzionamento dell'Assemblea" e i pareri/indicazioni di rettifiche pervenuti dai consiglieri dell'Assemblea agli atti del presente provvedimento e qui di seguito elencati:

- Prot. 1275 del 26.03.2014 dal Consigliere Esposito Gennaro;
- Prot. 1286 del 27.03.2014 dal Consigliere Colleoni Gianbattista;
- Prot. 1318 del 28.03.2014 dal Consigliere Ghislandi Giovanni;
- Prot. 1319 del 28.03.2014 dal Consigliere Crotti Giambattista;

Ritenuto pertanto approvare il Regolamento per il funzionamento dell'Assemblea così come allegato alla presente deliberazione;

Visto l'art.42 comma 2 lett. b) del D.Lgs.n.267/2000 in merito alla competenza dell'organo deliberante;

Visto il sotto riportato parere del Responsabile del Segretario Generale, espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

## L'ASSEMBLEA DELL'UNIONE

Con voti favorevoli sotto riportati espressi con le modalità e le forme di Legge:

	Nominativi	Votazioni		
		Favorevoli	Contrari	Astenuti
1	Gianbattista Colleoni	SI	/	/
2	Letterio Porto	SI	/	/
3	Giovanni Ghislandi	SI	/	/
4	Nicolo A.G. Ferraloro	SI	/	/
5	Giambattista Crotti	SI	/	/
6	Gennaro Esposito	SI	/	/
7	Guido Bonacina	SI	/	/
	Totale	7	0	0

### DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, l'allegato Regolamento per il funzionamento dell'Assemblea;
2. Di dichiarare, con separata votazione e con voti 7, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.
3. Di trasmettere, via e-mail in forma scannerizzata copia del presente provvedimento ai Comuni dell'Unione nominando quale responsabile del procedimento il Collaboratore Amministrativo Carissimi Marta.

### PARERI

#### **Art 49 comma 1 Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267**

Il sottoscritto Francesco dr. BERGAMELLI, esprime in ordine alla regolarità TECNICA, parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b) del Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni nella Legge 7 dicembre 2012, n. 213.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Francesco dr Bergamelli

# UNIONE DI COMUNI ISOLA BERGAMASCA

---

Brembate di Sopra, Chignolo d'Isola, Madone, Mapello, Medolago, Presezzo, Sotto il Monte Giovanni XXIII

24040 MADONE (BG), Via Carso n. 73, ☎ 035.9999, ☎ 035.4944060

*Cod. Fisc. 91048870165*

## **REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA (ART. 9 DELLO STATUTO)**

### **Sommario**

- Art. 1 - Designazione dei componenti di minoranza
- Art. 2 - Pubblicità delle sedute e degli scrutini
- Art. 3 - Validità delle adunanze e delle votazioni
- Art. 4 - Convocazione
- Art. 5 - Modalità di avviso
- Art. 6 - Visione delle proposte e verbalizzazione
- Art. 7 - Elezione ed attribuzioni del presidente
- Art. 8 - Prerogative dei singoli componenti
- Art. 9 - Dimissioni
- Art. 10 - Decadenza
- Art. 11 - Costituzione dei gruppi
- Art. 12 - Commissioni

# UNIONE DI COMUNI ISOLA BERGAMASCA

Brembate di Sopra, Chignolo d'Isola, Madone, Mapello, Medolago, Presezzo, Sotto il Monte Giovanni XXIII

24040 MADONE (BG), Via Carso n. 73, ☎ 035.9999, 📠 035.4944060

Cod. Fisc. 91048870165

## **Art. 1 - Designazione dei componenti di minoranza**

1) I consiglieri di minoranza di ciascun comune individuano tra di essi un consigliere che provvede, insieme ai consiglieri rappresentanti delle minoranze degli altri comuni, alla designazione definitiva dei componenti dell'Assemblea (titolari e supplenti), espressione delle minoranze consiliari, nel numero previsto dallo Statuto dell'Unione.

2) L'individuazione è comunicata per iscritto al Presidente dell'Assemblea dell'Unione ed al sindaco del proprio comune.

3) La designazione dei componenti (titolari e supplenti) avviene in apposita riunione presso la sede dell'Unione, con la presenza di almeno la metà degli aventi diritto. Sono designati i consiglieri che hanno ottenuto il maggior numero di voti. Tale riunione è convocata e presieduta dal consigliere del comune che conta il maggior numero di abitanti. Di tale riunione è redatto verbale a cura del segretario dell'unione.

4) Nel caso di inerzia o impossibilità di accordo tra i consiglieri di minoranza nei termini previsti, o specificamente assegnati dal Presidente dell'Assemblea dell'Unione o in caso di seduta infruttuosa, fino alla designazione definitiva, rappresentano provvisoriamente le minoranze consiliari in seno all'assemblea: il capogruppo del gruppo di minoranza più numeroso del comune con maggior numero di residenti al 31 dicembre dell'anno precedente; il capogruppo del gruppo di minoranza più numeroso del comune con minor numero di residenti al 31 dicembre dell'anno precedente. In caso di designazione definitiva, i rappresentanti provvisori decadono.

## **Art. 2 - Pubblicità delle sedute e degli scrutini**

1) Le sedute dell'Assemblea dell'unione sono pubbliche. Su proposta del Presidente le questioni che compromettano diritti di riservatezza di persone o gruppi possono essere trattate in seduta segreta.

2) Le votazioni avvengono sempre a scrutinio palese, di norma per alzata di mano. Quando lo richieda almeno un terzo degli aventi diritto al voto, lo scrutinio palese deve avvenire per appello nominale. Le votazioni a scrutinio segreto sono eccezionali: avvengono solo quando afferiscono giudizi e qualità personali oppure lo richieda oltre la metà degli aventi diritto al voto.

3) Le funzioni di scrutatore sono svolte d'ufficio dal Segretario verbalizzante che può essere assistito da uno o più collaboratori dipendenti dell'ente.

## **Art. 3 - Validità delle adunanze e delle votazioni**

1) La seduta è dichiarata aperta dopo constatazione per appello nominale dei presenti da effettuarsi a cura del Segretario con risultanze a verbale.

2) In ordine al quorum strutturale e deliberativo, si fa riferimento alle disposizioni statutarie.

# UNIONE DI COMUNI ISOLA BERGAMASCA

Brembate di Sopra, Chignolo d'Isola, Madone, Mapello, Medolago, Presezzo, Sotto il Monte Giovanni XXIII

24040 MADONE (BG), Via Carso n. 73, ☎ 035.9999, 📠 035.4944060

Cod. Fisc. 91048870165

## **Art. 4 – Convocazione**

- 1) L'Assemblea si riunisce in sessione ordinaria in concomitanza con l'approvazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo.
- 2) Si riunisce, altresì, in sessione straordinaria su determinazione del suo Presidente; su richiesta del Presidente dell'Unione o della Giunta; su richiesta di almeno un quinto dei suoi componenti. In quest'ultimo caso, la seduta deve tenersi entro venti giorni dalla richiesta per la trattazione degli argomenti proposti.

## **Art. 5 – Modalità di avviso.**

- 1) L'avviso di convocazione dell'Assemblea - contenente i punti dell'ordine del giorno nonché la data, l'ora ed il luogo della seduta - deve essere comunicato tramite fax, posta elettronica, ovvero notificato al domicilio eletto dai singoli componenti (inclusi i supplenti dei rappresentanti di minoranza): almeno cinque giorni liberi prima della data fissata per l'adunanza in caso di sessione ordinaria; almeno tre giorni liberi prima in caso di sessione straordinaria; almeno ventiquattro ore prima in caso di sessione straordinaria urgente.
- 2) Non è consentito aggiungere alcun argomento all'ordine del giorno già comunicato se gli atti relativi non sono messi a disposizione dei consiglieri almeno ventiquattrore prima.
- 3) L'ordine del giorno della seduta va comunicato ai Comuni dell'Unione per la pubblicazione all'albo pretorio affinché ne sia data la più ampia diffusione.

## **Art. 6 - Visione delle proposte e verbalizzazione**

- 1) Le proposte di deliberazione, munite dei pareri prescritti, con i relativi fascicoli debbono essere a disposizione presso l'ufficio di segreteria dell'Unione per la libera visione da parte degli interessati almeno tre giorni prima della riunione.
- 2) Il segretario dell'Unione redige il verbale di ogni punto all'ordine del giorno discusso.

## **Art. 7 – Elezione ed attribuzioni del Presidente**

- 1) Il presidente è eletto a scrutinio segreto con la maggioranza assoluta dei componenti dell'assemblea.
- 2) Il presidente dell'assemblea regola l'ordinato svolgimento della seduta e cura di assumere le iniziative più opportune a tale scopo, nel rispetto dei diritti delle minoranze e di chiunque - anche della maggioranza - parli a titolo personale.
- 3) Quando la lunghezza o il numero degli interventi rischia di pregiudicare l'espressione in tempo utile della determinazione di voto, il presidente sentito il capigruppo può disporre il contingentamento degli interventi per singolo gruppo e/o limitare la durata di ciascun intervento ad un massimo di cinque minuti con breve replica anche per dichiarazione di voto non oltre il minuto.

# UNIONE DI COMUNI ISOLA BERGAMASCA

Brembate di Sopra, Chignolo d'Isola, Madone, Mapello, Medolago, Presezzo, Sotto il Monte Giovanni XXIII

24040 MADONE (BG), Via Carso n. 73, ☎ 035.9999, ☎ 035.4944060

Cod. Fisc. 91048870165

4) Il Presidente convoca l'Assemblea con apposito ordine del giorno; rappresenta l'Assemblea e tutela le prerogative dei singoli consiglieri, garantendo l'esercizio effettivo delle loro funzioni; assicura un'adeguata e preventiva informazione ai gruppi e ai singoli consiglieri sulle questioni sottoposte all'Assemblea.

5) In caso di assenza del Presidente, l'Assemblea è presieduta dal componente più anziano d'età

## **Art. 8 - Prerogative dei singoli componenti.**

1) I membri dell'Assemblea hanno diritto di ottenere dagli uffici dell'Unione tutte le notizie e le informazioni in loro possesso, utili all'espletamento del proprio mandato. Essi sono tenuti al segreto nei casi specificamente determinati dalla legge.

2) Hanno diritto di presentare proposte deliberative, adeguatamente istruite e complete, che vanno rimesse in tempo utile alla Segreteria dell'Ente per l'istruttoria e/o per l'espressione dei pareri; hanno, altresì, diritto di iniziativa su ogni questione sottoposta alla deliberazione dell'Assemblea, nonché di presentare interrogazioni, interpellanze ed ordini del giorno.

3) Le interrogazioni e le interpellanze, se non richiedono espressamente una discussione in Assemblea, possono avere risposta a cura del Presidente dell'Unione anche per iscritto con comunicazione diretta agli interroganti. Per quelle che richiedono invece una discussione in assemblea, risponde l'amministratore interpellato.

4) Le interrogazioni, le interpellanze e gli ordini del giorno sono discussi in Assemblea, di norma in coda alle sedute, secondo l'ordine cronologico o in quello diverso eventualmente concordato con il capigruppo.

5) Gli ordini del giorno si concludono con un voto.

6) Ogni componente, in qualsiasi momento della presentazione, discussione o votazione di una proposta deliberativa, può far rilevare - con una mozione d'ordine - la mancata osservanza di una norma di legge, di statuto o del presente regolamento. Il presidente decide immediatamente sulla correttezza del rilievo e provvede di conseguenza. Ogni componente può intervenire in qualsiasi momento per fatto personale.

## **Art. 9 - Dimissioni**

1) Le dimissioni da componente l'Assemblea sono immediatamente operanti dal momento in cui l'ente ne ha notizia giuridicamente certa.

2) Il consigliere subentrante, eletto dal consiglio comunale di appartenenza del dimissionario, s'insedia nella carica in occasione della prima seduta utile dell'organo: il presidente ne dà atto a verbale in sede di appello nominale.

# UNIONE DI COMUNI ISOLA BERGAMASCA

Brembate di Sopra, Chignolo d'Isola, Madone, Mapello, Medolago, Presezzo, Sotto il Monte Giovanni XXIII

24040 MADONE (BG), Via Carso n. 73, ☎ 035.9999, 📠 035.4944060

Cod. Fisc. 91048870165

## **Art. 10 - Decadenza**

- 1) Il componente dell'Assemblea decade se risulta assente ingiustificato per tre sedute consecutive.
- 2) Il componente che arriva in ritardo ovvero quello che si allontana definitivamente dalla seduta anticipatamente rispetto alla sua conclusione, non è computato assente ai fini della decadenza se risulta aver partecipato alla votazione di almeno uno dei punti all'o.d.g. della seduta.

## **Art. 11 - Costituzione dei gruppi**

- 1) I componenti l'Assemblea possono riunirsi in gruppi. Il numero minimo per la costituzione di un gruppo è di due componenti.
- 2) I componenti dell'Assemblea dichiarano al Presidente a quale gruppo intendono aderire ovvero quello che intendono formare con indicazione della denominazione, degli altri nominativi costituenti il numero minimo per la sua esistenza.
- 5) Con la stessa dichiarazione di appartenenza o con autonoma dichiarazione successiva da rendere al Presidente, i partecipanti indicano il nominativo del proprio capo-gruppo. Qualora all'interno di un gruppo manchi una segnalazione univoca rispetto al capo-gruppo, il presidente pubblicamente in aperta seduta chiede agli interessati di esprimersi ovvero sospende brevemente l'adunanza per dar loro modo di riunirsi autonomamente e votare a maggioranza un nominativo.
- 6) In assenza di un capogruppo così scelto, si considera provvisoriamente tale il componente del gruppo più anziano di età.
- 7) L'individuazione e la denominazione dei gruppi, la ripartizione al loro interno dei componenti l'Assemblea (quindi la loro consistenza), l'indicazione dei rispettivi capi-gruppo sono formalizzati da uno o più atti di determinazione del presidente a contenuto meramente ricognitivo (presa d'atto) delle scelte autonomamente fatte dagli interessati. Le determinazioni sono rese pubbliche attraverso esternazione del Presidente nel corso della seduta e custodite agli atti della stessa a cura del Segretario.
- 8) Ciascun componente l'Assemblea in qualsiasi momento, direttamente al presidente o per iscritto alla Segreteria dell'Ente, può richiedere ed ottenere rettifica delle determinazioni che lo riguardano. Le rettifiche sono immediatamente esternate dal Presidente se proposte in corso di seduta, ovvero portate alla prima seduta utile se rimesse alla Segreteria dell'Ente. Con l'esternazione divengono immediatamente operanti.
- 9) I componenti l'Assemblea che non fanno alcuna dichiarazione o si defilano dai gruppi esistenti senza optare per altre o nuove aggregazioni, mantengono le prerogative riconosciute ai componenti come singoli, ma perdono quelle derivanti dall'associazione in gruppo assembleare. Al fine di poter esercitare quest'ultime prerogative possono essere istituiti uno o più gruppi misti (con un minimo di tre componenti) sulla base di aggregazioni meramente tecniche. In caso di disaccordo il capogruppo è il componente più anziano di età.
- 10) I capigruppo sono costituiti in conferenza per essere consultati dal Presidente sull'organizzazione dei lavori della seduta (al fine del suo regolare e più proficuo svolgimento), ovvero per dirimere contrasti interpretativi sull'applicazione del presente regolamento.

# UNIONE DI COMUNI ISOLA BERGAMASCA

---

Brembate di Sopra, Chignolo d'Isola, Madone, Mapello, Medolago, Presezzo, Sotto il Monte Giovanni XXIII

24040 MADONE (BG), Via Carso n. 73, ☎ 035.9999, ☎ 035.4944060

Cod. Fisc. 91048870165

## **Art. 12 - Commissioni**

- 1) L'Assemblea può istituire e nominare, con deliberazione assunta a maggioranza semplice commissioni permanenti o speciali (di studio, di indagine, ecc.) con funzioni istruttorie in ordine a tematiche particolari o settoriali, che possono costituire oggetto di deliberazione da parte dell'Assemblea.
- 2) Le commissioni speciali durano in carica il tempo necessario all'esaurimento del mandato di indagine o di studio e quindi cessano con la presentazione all'Assemblea delle conclusioni del proprio lavoro.
- 3) Quando le tematiche sono di particolare complessità o hanno carattere specialistico, i gruppi possono farsi rappresentare anche da soggetti esterni all'Assemblea, esperti o competenti nella materia. A questi ultimi - non trattandosi di "consiglieri" - non si applica la vigente legislazione in materia di indennità, permessi, aspettative.
- 4) In ossequio al principio di proporzionalità, il rappresentante di ciascun gruppo all'interno delle commissioni detiene un voto plurimo - che vale cioè tanti voti quanti sono gli appartenenti al suo gruppo - sulla base delle risultanze della seduta più recente.
- 5) La nomina del Presidente così come l'organizzazione dei lavori sono demandate all'autonomia decisionale delle singole commissioni. La nomina del Presidente avviene nella prima riunione ed è comunicata al presidente dell'Assemblea ed al Presidente dell'Unione. In assenza del Presidente, presiede la riunione il componente più anziano di età. Le commissioni sono validamente costituite e decidono con gli stessi criteri stabiliti per l'Assemblea, salvo che ogni rappresentante conta tante teste (oltre che tanti voti) quanti sono gli appartenenti al suo gruppo.
- 6) Le commissioni di garanzia e controllo sono presiedute da componenti dell'Assemblea esponenti delle minoranze consiliari dei comuni associati.
- 7) I componenti gli altri organi, il revisore dei conti, i dirigenti dell'ente - tempestivamente preavvertiti - possono in qualsiasi momento essere convocati dalle commissioni per essere ascoltati in funzione del parere o delle valutazioni da rendere all'assemblea.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA  
F.to Nicolò A. G. Ferraloro

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Francesco Bergamelli

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Si certifica che questa deliberazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000, nr. 267, è stata affissa all'albo pretorio on-line dell'Unione di Comuni Isola Bergamasca il giorno 16.07.2014 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi fino al 31.07.2014

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Francesco Bergamelli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesesa deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune di Madone, e che nei suoi confronti non è intervenuto nei termini prescritti un provvedimento di annullamento, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA.  
Madone, 16.07.2014

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Francesco Bergamelli

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Madone, 16.07.2014

IL SEGRETARIO GENERALE  
Francesco Bergamelli

